

QUA_Quartiere bene comune



QUA 
IL QUARTIERE BENE COMUNE

Da dove siamo partiti

A Ridefinire il rapporto **CENTRO – PERIFERIA** dopo la chiusura delle circoscrizioni

B Definire nuovi metodi del policy making (come e con chi decidere del bene comune) per migliorare i risultati dell'azione pubblica

Costruire **NUOVE CONNESSIONI** tra Comune e **cittadinanza** nei territori e tra i territori

Progettare e agire le **POLITICHE PUBBLICHE** in modo più efficace e a maggiore impatto sociale

generare/rigenerare il CAPITALE SOCIALE attraverso l'INNOVAZIONE SOCIALE

caratteristiche fondative del progetto (1)

1

DAL MODELLO DI *GOVERNMENT* AL MODELLO DI *GOVERNANCE*

a

cambio del ruolo del Comune: da gestore di processi amministrativi ad attivatore di relazioni e risorse per la costruzione di politiche pubbliche condivise

b

cambio dei ruoli dei soggetti interlocutori: da soggetti passivi/ utilizzatori finali di decisioni pubbliche a soggetti attivi e responsabili in tutte le fasi del ciclo di vita di una politica pubblica e in grado di esprimere responsabilità concrete a partire dall'espressione di intelligenze progettuali

Amministrazione diffusa/governo 'orizzontale'



caratteristiche fondative del progetto (6)

2

DALLA PARTECIPAZIONE AL PROTAGONISMO

Il nuovo paradigma di coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni supera sia il tradizionale modello di democrazia rappresentativa sia le più recenti esperienze di democrazia deliberativa. La partecipazione diventa **protagonismo civico** perchè:

1. avviene lungo tutto il ciclo di vita del progetto (definizione dei bisogni/priorità, progettazione delle soluzioni, azione e gestione, monitoraggio, valutazione e rendicontazione);
2. comporta responsabilità condivise, ovvero messa in disponibilità di risorse comuni (firma dell'**Accordo di Cittadinanza**)

caratteristiche fondative del progetto (2)

3

**UNA NUOVA UNITÀ DI MISURA.
IL TERRITORIO (QUARTIERE)
INTESO COME BENE COMUNE**

a

Il **quartiere** è lo spazio fisico in cui si possono progettare e poi manifestare le intenzioni, i vissuti e le competenze dei soggetti in campo (amministrazione e comunità). Non è un luogo giuridico-formale ma il risultato del manifestarsi di una comunità che si prende cura del proprio contesto di vita (materiale e immateriale) come **bene comune**

caratteristiche fondative del progetto (3)

4

UNA NUOVA UNITÀ DI MISURA.

**IL TERRITORIO (QUARTIERE)
INTESO COME:**

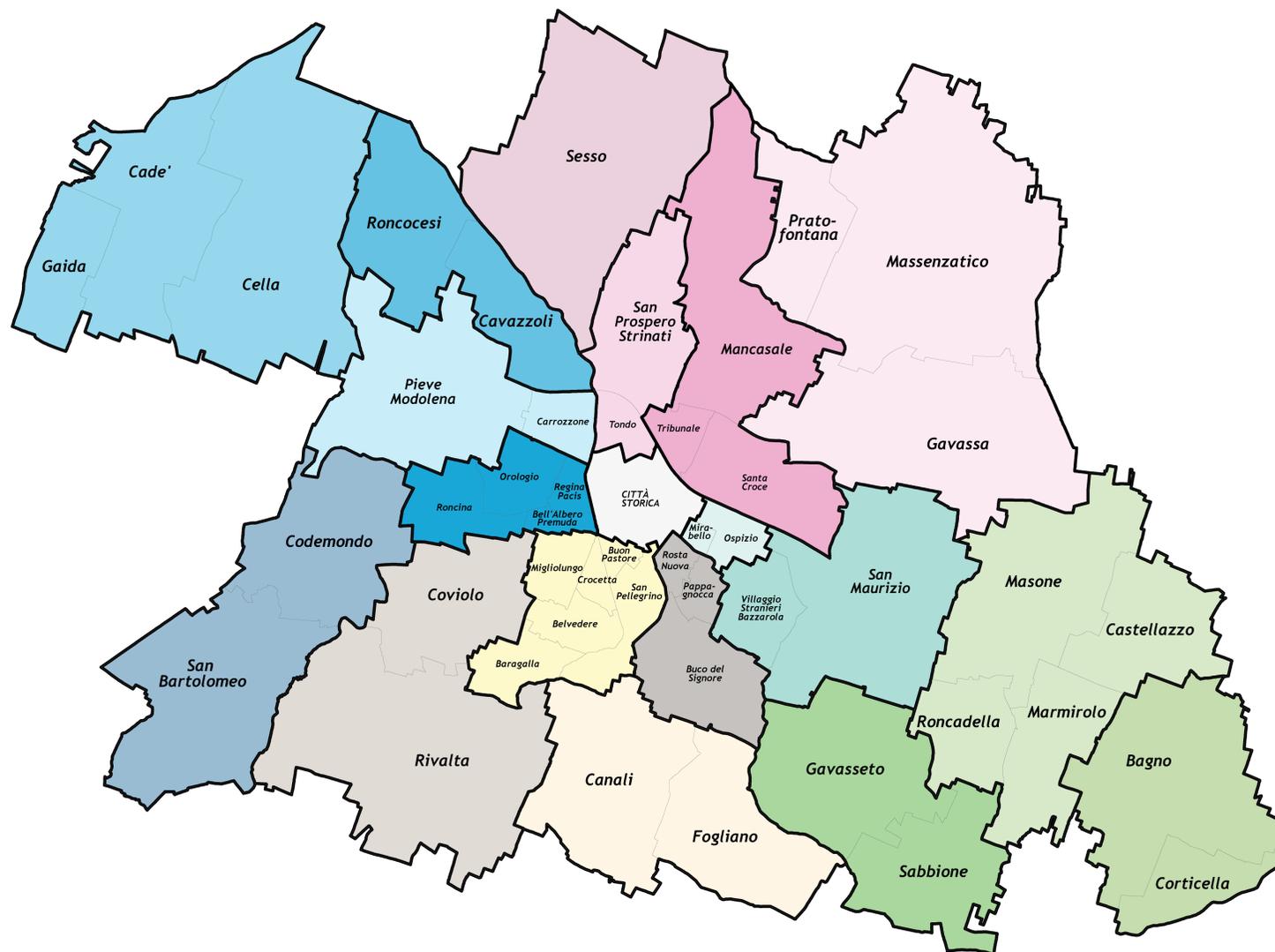
b

luogo identitario in cui le persone si conoscono e riconoscono. In questo senso agiscono per senso di appartenenza, non per criteri di rappresentanza

c

luogo fenomenologico della quotidianità dell'azione pubblica ovvero lo spazio dove si concretizza l'effetto (l'efficacia?) delle politiche pubbliche. Così inteso il territorio nella sua dimensione micro (quartiere) e macro (città) rende concretamente esigibile la **progettazione condivisa** e diventa "**città pubblica**" e dunque "**città delle persone**"

i 19 quartieri



caratteristiche fondative del progetto (5)



LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

La dimensione di intervento è tipica della **pianificazione strategica e dell'integrazione fra le policies**. L'azione sui territori/quartieri si svolge su tutto lo spettro dell'azione pubblica/interesse della comunità. Si estende dalla **cura della città**, in termini di manutenzione dello spazio fisico e di qualità dei luoghi, alla cura della **comunità/persone** in termini di capacità di interconnessione delle risorse sociali e culturali già esistenti, di attivazione di nuove capacità progettuali, di valorizzazione/estensione di iniziative già in essere che interpretino nuove istanze/bisogni per arricchire l'offerta di servizi/prestazioni/opportunità per le diverse fasce di età/esigenze/stili di vita.

caratteristiche fondative del progetto (4)



UNA NUOVA FIGURA PROFESSIONALE: L'ARCHITETTO DI QUARTIERE

Policy maker cui spetta il compito di potenziare il protagonismo attivo e responsabile della comunità (circoscritta alla dimensione specifica del quartiere/i in cui opera) in modo da configurarne un ruolo di attore primario a fianco dell'Amministrazione. L'architetto di quartiere opera secondo il concetto "pensiamo e facciamo insieme" il progetto del nostro territorio (quartiere) per la nostra comunità.

l'azione della policy (1)

1

Il **processo collaborativo** dalla fase di ascolto a quella di rendicontazione è stato definito in un apposito “**Regolamento**”. E’ costituito da fasi contraddistinte da specifici metodi e strumenti, in modo da allineare gli organi di rappresentanza formale (approvazione in Consiglio Comunale) e dare legittimità formale all'azione pubblica.

2

definizione e individuazione degli **attori del processo** quartiere per quartiere: cittadini singoli e associati

l'azione della policy (2)

3

definizione della strategia e degli strumenti di comunicazione in un **piano di comunicazione integrato**

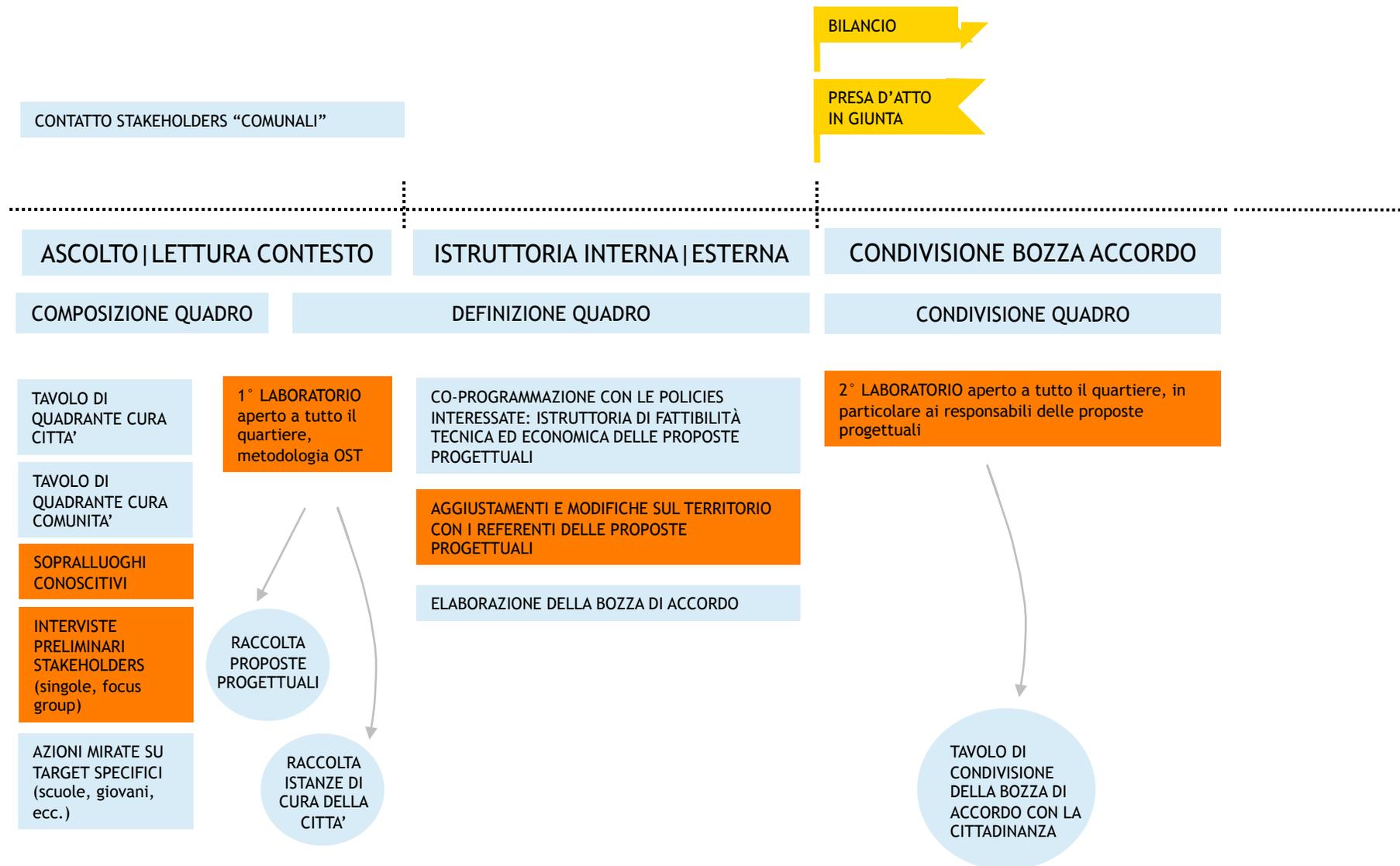
4

definizione dell'**accountability del progetto**. E' il risultato della convergenza di più azioni appartenenti a diverse dimensioni

5

Pianificazione degli strumenti di coordinamento interni

il processo collaborativo - SINTESI



il processo collaborativo

6

FIRMA DELL'ACCORDO

I cittadini protagonisti e l'Amministrazione comunale (nella persona del Sindaco o Assessore delegato) firmano l'Accordo, ufficializzando l'**impegno reciproco** rispetto alle azioni progettuali e agli impegni in esso previsti.

La firma dell'Accordo avviene nel corso di un momento pubblico a cui viene invitato tutto il quartiere; è un momento di festa e condivisione del percorso svolto, dei progetti sviluppati, degli attori coinvolti e degli obiettivi che l'amministrazione e i cittadini si impegnano a raggiungere



- 1) lettura dei progetti e dei contenuti dell'Accordo

il processo collaborativo

6

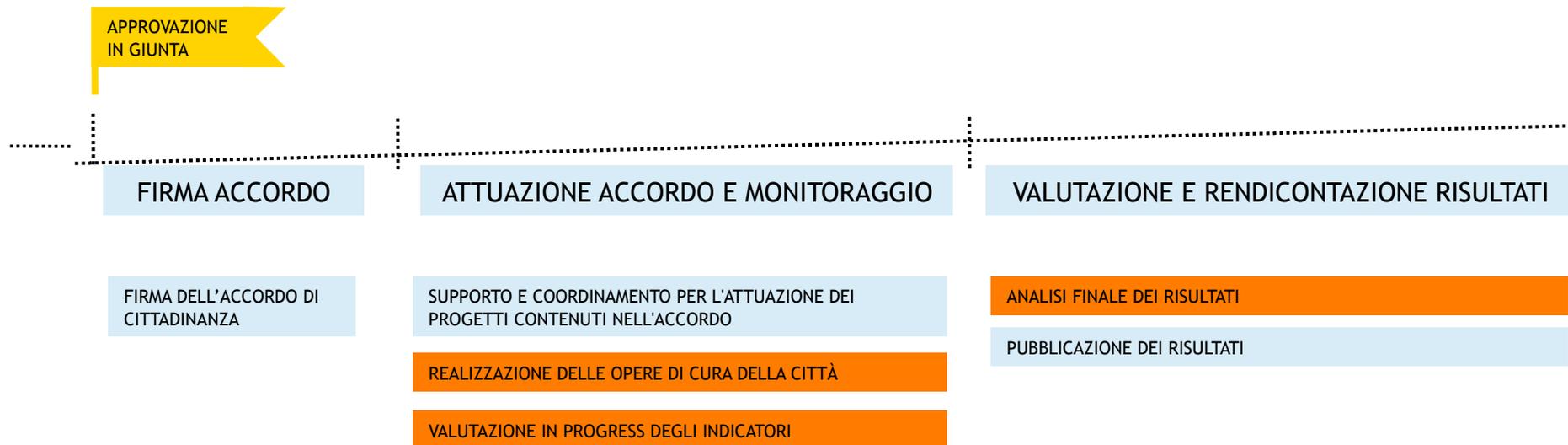
FIRMA DELL'ACCORDO

2)
I responsabili delle
proposte
progettuali sono
chiamati
a firmare l'Accordo



3)
momento finale
dell'evento

il processo collaborativo - SINTESI



il processo collaborativo

VALUTAZIONE E RENDICONTAZIONE dei risultati ottenuti e degli impatti prodotti

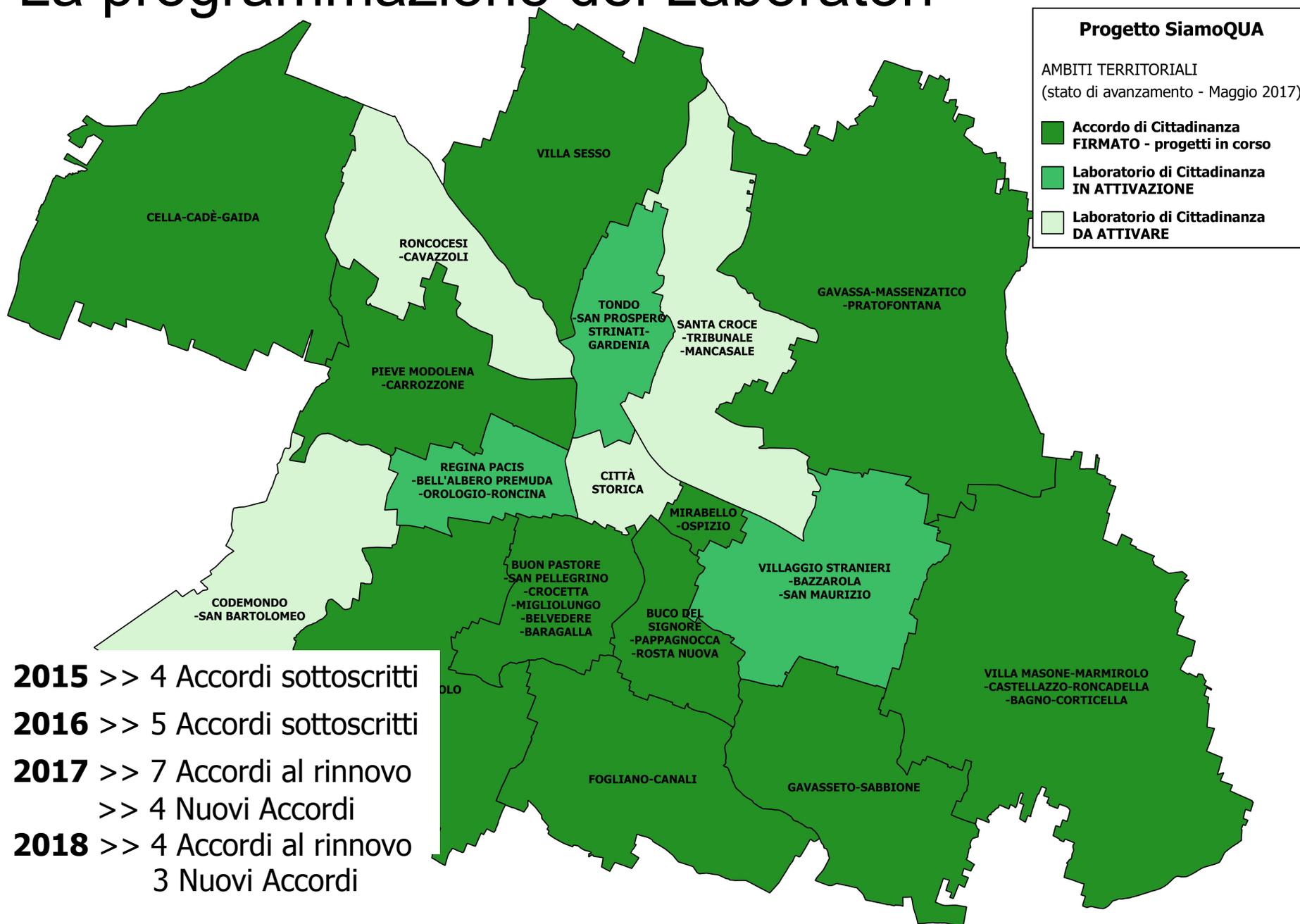
In ogni Accordo di cittadinanza l'azione collaborativa riguarda anche la valutazione dei risultati e degli impatti raggiunti.

La valutazione viene effettuata secondo il sistema di **indicatori di risultato** definiti in modalità collaborativa nell'Accordo e coerenti con gli indicatori del DUP e del PEG dell'Ente

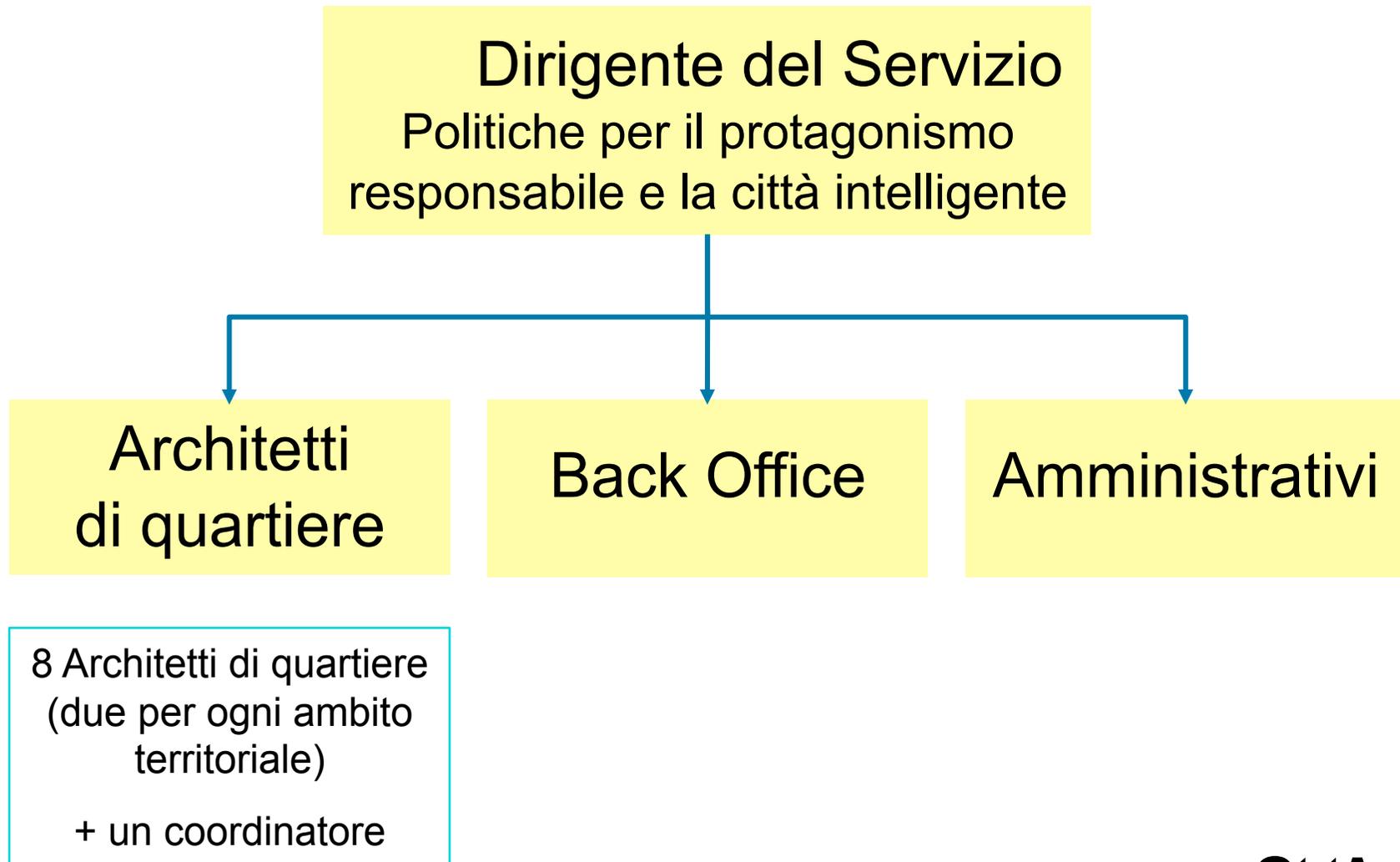
I dati e le relative qualità vengono resi pubblici.

Ogni azione valutativa viene tracciata e rendicontata con diverse modalità e strumenti

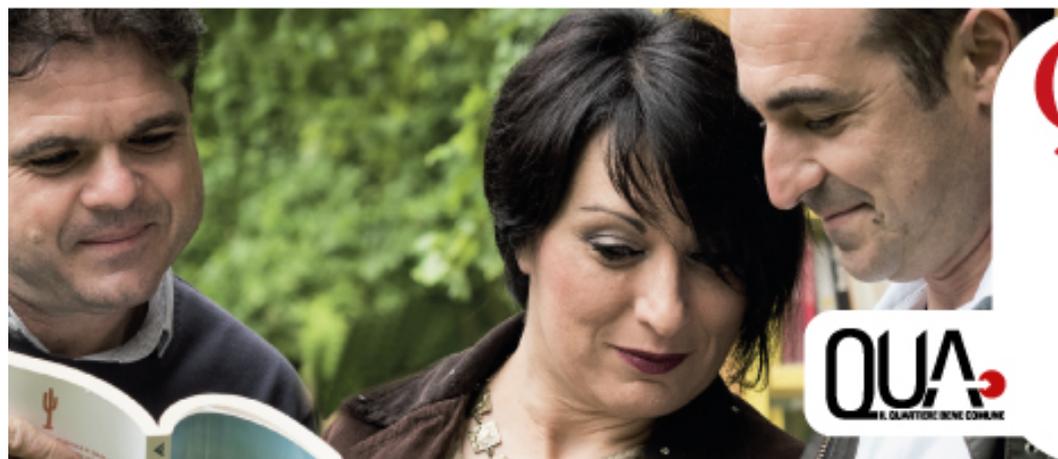
La programmazione dei Laboratori



Il modello organizzativo del team di lavoro



L'accountability



QUA

siamo come
un libro aperto

A Rivalta fiorisce il bookcrossing
nel Parco delle Ginestre

QUA
IL QUARTIERE BENE COMUNE

QUA
IL QUARTIERE BENE COMUNE

Accountability del progetto

a cosa serve: gli obiettivi

1. Superare il modello delle circoscrizioni

2. Favorire la partecipazione

3. Migliorare attività di policy / Efficacia delle soluzioni

4. Aumentare il capitale sociale e la qualità delle relazioni

5. Produrre innovazione organizzativa

Accountability del progetto

cosa misurare

Dimensione
di PRODOTTO



Singolo Accordo

1. VALUTAZIONE EX – ANTE: criteri di fattibilità, opportunità e rilevanza

Per l'**analisi della fattibilità** della proposta progettuale la valutazione interna, condotta all'interno di specifici tavoli di lavoro, utilizza i seguenti **criteri**:

coerenza con gli obiettivi della politica pubblica: la proposta progettuale non è in controtendenza con gli obiettivi della policy;

fattibilità tecnica: la proposta progettuale è tecnicamente realizzabile;

fattibilità economica: la proposta progettuale è sostenibile sul piano economico e ha un rapporto costo/benefici favorevole;

fattibilità ambientale: la proposta non è in controtendenza rispetto agli obiettivi di sostenibilità perseguiti dall'Amministrazione.

Per l'**analisi della opportunità e rilevanza della proposta** progettuale la valutazione interna, condotta all'interno dei tavoli di lavoro, utilizza i seguenti **criteri**:

protagonismo responsabile dei cittadini singoli o associati (criterio prioritario): la proposta progettuale, per essere realizzata, si basa sulla collaborazione tra la pubblica amministrazione e i cittadini, che possono apportare il proprio lavoro volontario, mezzi economici o strumentali, disponibilità di luoghi;

contenuti di coesione sociale e integrazione: la proposta contribuisce a creare comunità più coese e a potenziare l'integrazione tra le generazioni e con le fasce deboli e svantaggiate;

contenuti di innovazione sociale: la proposta migliora qualitativamente in modo innovativo le relazioni di comunità; contenuti di valorizzazione del bene comune (inteso sia in senso materiale che immateriale) e dell'interesse generale

2. INDICATORI DI RISULTATO EX POST degli esiti dei Progetti: ogni scheda progetto on ogni Accordo contiene indicatori di misurazione dei risultati concordati con i cittadini



Accountability del progetto

cosa misurare

Dimensione
di POLICY



Validazione dei
risultati
complessivi
dell'azione
progettuale

1. definizione delle dimensioni rilevanti:
PARTECIPAZIONE,
EFFICIENZA, EFFICACIA,
CAPITALE SOCIALE,
INNOVAZIONE
ORGANIZZATIVA
2. definizione degli indicatori
su modello decisionale



Cruscotto di Valutazione

Accountability del progetto

quali dimensioni misurare



Accountability del progetto

A) Misurare l'innovazione sociale



PARTECIPAZIONE

(engagement e empowerment)

dati relativi agli incontri realizzati e al numero di cittadini e stakeholder partecipanti e protagonisti



EFFICACIA

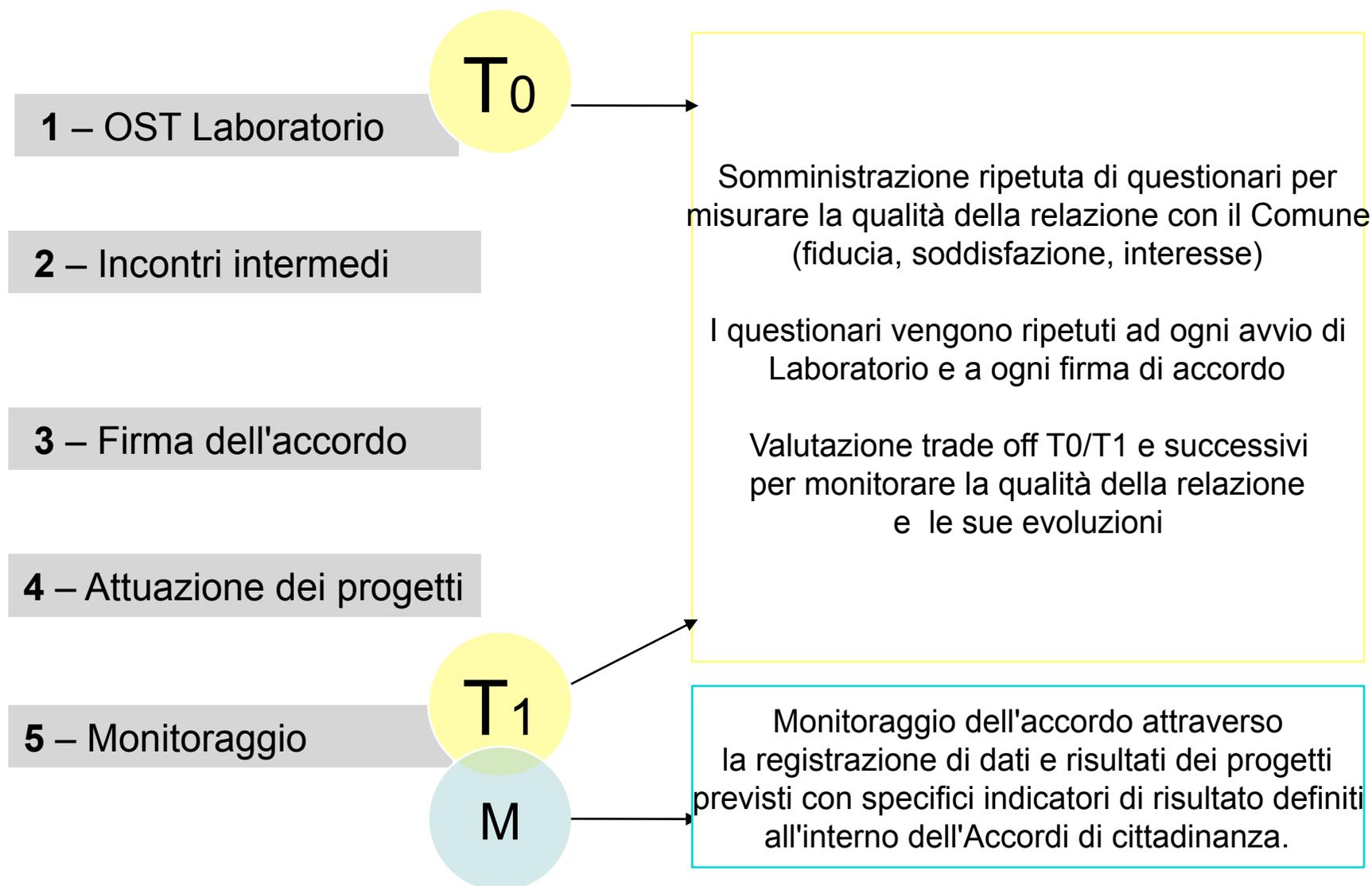
- *questionario sulla qualità dell'accordo*
- *questionario di customer satisfaction dei progetti*
- *Questionario sui fattori rilevanti*



IMPATTO SOCIALE

- *MONITORAGGIO sulla qualità della relazione (T0-T1)*
- *MONITORAGGI QUALITATIVI AD HOC (interviste, focus group,...) su progetti strategici e significativi per valutare l'impatto del progetto sui partecipanti e sul territorio*

La misurazione del capitale sociale



Accountability del progetto

B) Misurare l'innovazione organizzativa



EFFICIENZA

- risorse dirette erogate dall'organizzazione
- risorse indirette messe a disposizione



OUTPUT DI POLICY

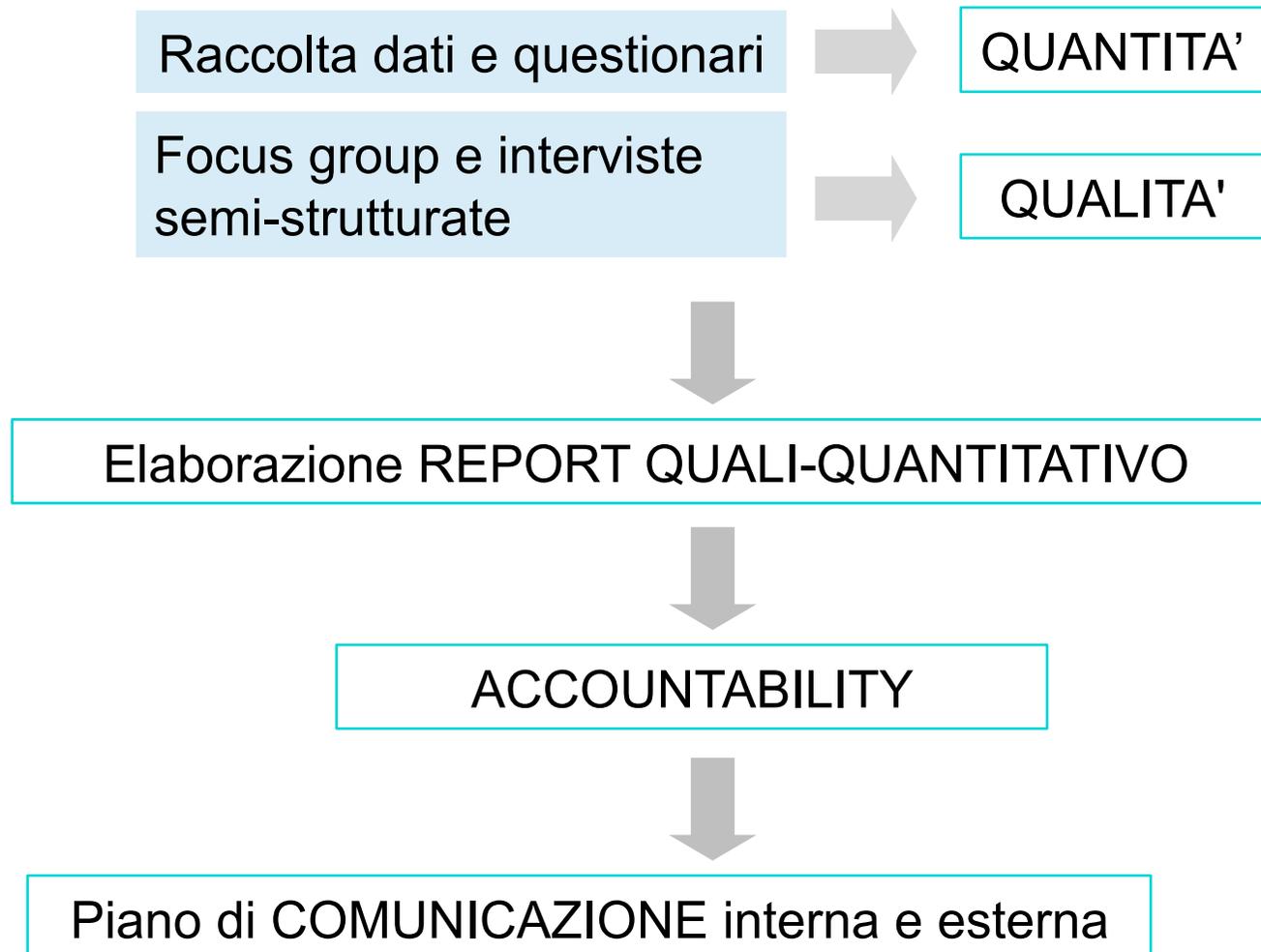
- capacità di generare innovazione nelle soluzioni
- innovare i processi e la programmazione
- cultura organizzativa: generare know how e nuovi metodi di lavoro



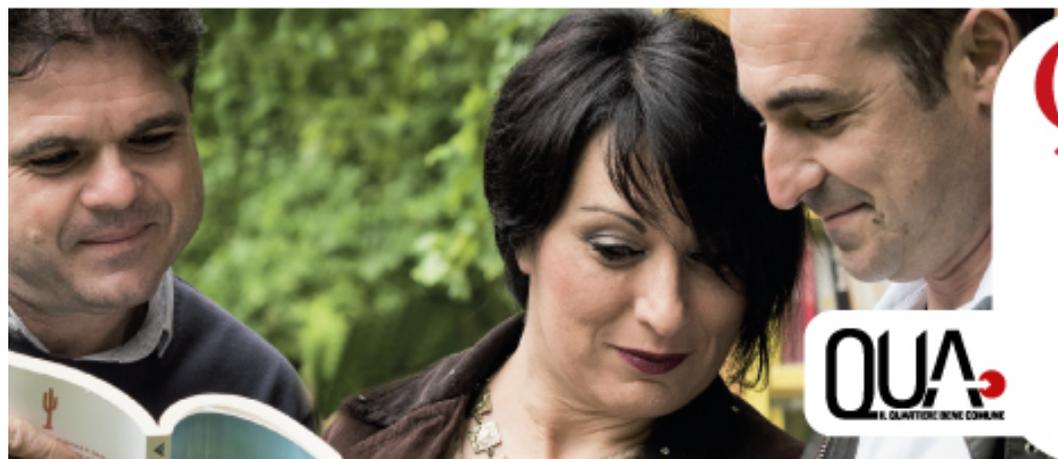
INTERVISTE

- intervista semistrutturata face to face per monitorare i risultati, raccogliere suggerimenti e consolidare il lavoro svolto (consapevolezza + consenso interno).

Accountability del progetto con quali strumenti e processo



L'accountability_i risultati



QUA

siamo come
un libro aperto

A Rivalta fiorisce il bookcrossing
nel Parco delle Ginestre

Accountability del progetto_Risultati

Output

OUTPUT DEL PROGETTO		
		25 Accordi
	DATI	TOTALE
1	Numero di accordi firmati	25
2	Numero di progetti di cura della città previsti in ciascun accordo	23
3	Numero di progetti di cura della comunità previsti in ciascun accordo	131
4	Numero di progetti totali previsti in ciascun accordo	154

Accountability del progetto_Risultati

Risorse
Economiche

RISORSE ECONOMICHE DEL PROGRAMMA		
		25 AMBITI TERRITORIALI
	DATI	TOTALE
1	Cura della Comunità	520.800 Euro
2	Cura della Città	1.290.00 Euro
	di cui:	
3	- lavori già realizzati o con progetto approvato, in procinto di realizzazione	590.000 Euro
4	- budget stanziato ma non ancora impegnato	700.000 Euro

Accountability del progetto_Risultati

Partecipazione

PARTECIPAZIONE e PROTAGONISMO_PRESENZE		
		TOTALE
	DATI / base 25 Laboratori	
1	Numero di incontri plenari svolti	78
2	Numero di cittadini individuati e contattati nell'ambito del laboratorio	86130
3	Numero di stakeholder individuati e contattati nell'ambito del laboratorio	1762
4	Bacino di popolazione del territorio di riferimento	131220
5	Numero di partecipanti a ciascun laboratorio	2437
6	Numero di partecipanti a ciascun laboratorio (unici)	1400
7	... di cui n° di cittadini presenti	924
8	... di cui n° di associazioni presenti	486

Accountability del progetto_Risultati

Partecipazione

PARTECIPAZIONE e PROTAGONISMO_SOTTOSCRITTORI ACCORDI		
	DATI / base 25 Laboratori	TOTALE
1	Numero di sottoscrittori di ciascun accordo	703
2	...di cui n° cittadini	303
3	...di cui n° associazioni	378
4	...di cui n° attività economiche	22

Accountability del progetto_Risultati

Partecipazione

INDICATORI DI PARTECIPAZIONE		
13	Numero di partecipanti/ numero di capifamiglia individuati	3,11 %%
14	Numero di stakeholder partecipanti/ numero di stakeholder individuati	39,96 %%
15	Numero di cittadini presenti agli incontri organizzati nel bacino territoriale/bacino di popolazione del territorio	0,69 %%
INDICATORI DI ATTIVAZIONE DELLA CITTADINANZA		
17	Numero di stakeholder firmatari/numero di stakeholder contattati	30,73 %%

Accountability del progetto_Risultati

Efficacia

EFFICACIA DEL PROGETTO		
	DATI E INDICATORI	9 AMBITI TERRITORIALI
		TOTALE / MEDIA
1	Numero di progetti di cura della città previsti in ciascun accordo	13
2	Numero di progetti di cura della comunità previsti in ciascun accordo	54
3	Numero di progetti totali previsti in ciascun accordo	67
4	% progetti portati a termine positivamente secondo la valutazione del capofila del progetto	76,69%
5	% valutazioni positive di efficacia dell'Accordo da parte del capofila sul totale progetti	76,49%
6	% di valutazioni positive sulle ricadute del progetto sul territorio/comunità da parte del capofila sul totale dei progetti	82,92%

Accountability del progetto_Risultati

Fattori di successo

FATTORI DI SUCCESSO SECONDO I FIRMATARI DEGLI ACCORDI	9 AMBITI TERRITORIALI
	TOTALE / MEDIA
% valutazioni positive nel rapporto di collaborazione con l'architetto di quartiere nella progettazione e sviluppo del progetto	96,39%
Secondo il capofila del progetto il laboratorio è stato importante per la presenza dell'Architetto di quartiere come riferimento dell'Amministrazione e coordinamento tra i firmatari	52,22%
Secondo il capofila del progetto il laboratorio è stato importante perché ha portato maggiore e migliore collaborazione con il Comune e con i diversi servizi comunali	59,17%
Secondo il capofila del progetto il laboratorio è stato importante per le risorse economiche messe a disposizione dal Comune per il progetto	61,11%
Secondo il capofila del progetto il laboratorio è stato importante per la visibilità del progetto (strumenti comunicativi del Comune)	32,22%
Secondo il capofila del progetto il laboratorio è stato importante perché ha portato maggiore e migliore collaborazione tra associazioni e cittadini	35,87%

Accountability del progetto_Risultati

Impatto sociale

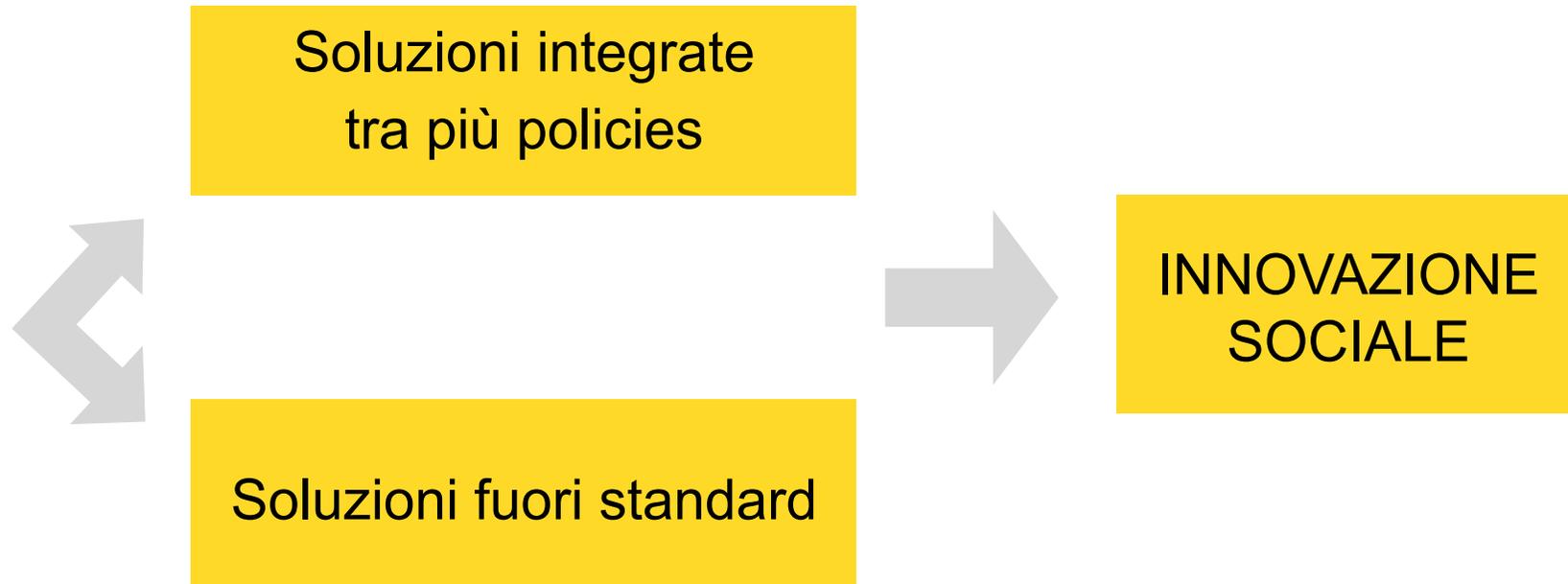
MISURAZIONE DELL'IMPATTO SOCIALE		
DATI E INDICATORI		9 AMBITI TERRITORIALI
		TOTALE / MEDIA
1	1- Variazione t0-t1 dell'importanza della relazione con il Comune (scala 1-10)	0,26
2	2- Variazione t0-t1 dell'importanza della relazione con altre associazioni (scala 1-10)	0,48
3	3-Variazione t0-t1 dell'impegno investito nella relazione con il Comune (scala 1-10)	0,95
4	4-Variazione t0-t1 dell'impegno investito nelle relazioni con le altre associazioni (scala 1-10)	1,06
5	5-Variazione t0-t1 della soddisfazione ricavata dalla relazione con il Comune (scala 1-10)	1,19
6	6-Variazione t0-t1 della soddisfazione ricavata dalla relazione con le altre associazioni (scala 1-10)	0,83
7	Media della variazione t1-t0 dei 3 indicatori che misurano l'importanza, l'impegno e la soddisfazione nella relazione tra stakeholders e Comune e tra le associazioni (scala 1-10)	0,80

Accountability del progetto_Risultati

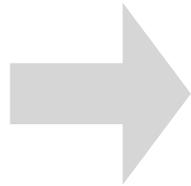
Efficienza

EFFICIENZA DEL PROGETTO		
		9 AMBITI TERRITORIALI
	DATI E INDICATORI	TOTALE / MEDIA
1	N° volontari partecipanti al progetto	607
2	N° totale di ore dei volontari	11857,5
3	N° di utenti dei progetti (esclusi cartellone eventi)	7486
4	Costo complessivo del progetto / N° fruitori del progetto (esclusi cartellone eventi)	199,54
5	ore di volontariato / numero fruitori del progetto	3,07
6	Ore di risorse umane del personale del Comune sul progetto / Ore complessive Comune + volontari	14,23%
7	% di valutazioni positive sulle ricadute del progetto sul territorio/comunità da parte del capofila sul totale dei progetti	82,92%

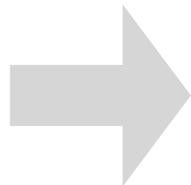
Risultati qualitativi (1)



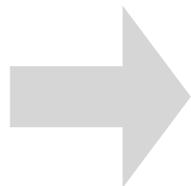
Risultati qualitativi (2)



Soluzioni **placed based**: ancoraggio ai bisogni, moltiplicazione delle risorse, creatività



comunità più negoziali, più coese e con una maggiore cultura del governo della cosa pubblica.



una modalità di essere amministrazione condivisa: **una città collaborativa**

I risultati interni – innovazione organizzativa

Focus group interni

I risultati _valutazione dei colleghi

- innovazioni nel metodo di lavoro
- innovazioni nelle soluzioni grazie all'ascolto puntuale dei territori
- aumento delle interdipendenze interne e dei processi integrati di policy
- palestra di educazione civica nel confronto pubblico/privato

I risultati interni – innovazione organizzativa

Focus group interni

I margini di miglioramento_ interno

Azioni di mantenimento

- superamento delle logiche settoriali
- approcci integrati alle soluzioni
- lavoro per Team di progetto
- presidiare le relazioni interne
- attenzione alla comunicazione interna per la catena del valore

Diminuire i gap

- nel sistema delle regole
- nei sistemi di programmazione e policy making
- nel decision making (definizione delle priorità)
- nel consolidare un mainstream

I risultati interni – dubbi

- scala di quartiere vs scala di rete (**efficienza vs innovazione sociale?**)
- adeguamento/modifiche di regole e prassi (**legittimità vs efficacia?**)
- criteri di allocazione delle risorse e delle priorità: impatto sul policy decision e sul policy making (**certezza vs incertezza?**)
- lavoro di gruppo, intersettoriale e per obiettivi vs lavoro per adempimenti e linee orizzontali (**relazioni o decisioni?**)